



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi da realizzare nel comune di Enna - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB in c/da "Cozzo Vuturo" nel territorio di Enna, CUP J74E13003700001 CIG 5533376E50.
Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento.

IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;

CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ ... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;

VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;

VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;

VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 4/1/18 con il quale all'ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento

Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016 nel quale si legge che le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 continuano ad applicarsi alle procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice (D.Lgs. n. 50/2016);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato redatto dagli Uffici del Genio Civile di Enna, giusta convenzione del 15/01/2009 tra il Genio Civile di Enna e l'ATO EnnaEuno S.p.A.;

VISTA l'Ordinanza n. 299 del 04/12/2013 con la quale la Struttura Commissariale si sostituisce all'ATO EnnaEuno S.p.A. per il procedimento di affidamento dei lavori relativi alla piattaforma impiantistica in oggetto;

VISTA la disposizione n.314 del 05/12/2013 con cui è stato disposto l'avvalimento dell'ATO EnnaEuno SpA per l'attività di supporto al RUP, nella persona dell'ing. Salvatore Rindone, in servizio presso la predetta società;

VISTA l'Ordinanza n. 366 del 27/12/2013 di approvazione e finanziamento del progetto definitivo "Piattaforma integrata per la gestione dei R.S.U. da realizzare in c.da Cozzo Vuturo nel Comune di Enna - Ampliamento della "Vasca B2" della discarica per rifiuti non pericolosi e realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB)" di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB, per un importo complessivo di € 17.910.567,47, di cui € 15.126.540,56 per lavori e progettazione esecutiva ed € 2.784.026,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la disposizione n. 33 del 23/04/2015 di aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui in oggetto;

CONSIDERATO che in data 20/07/2016 è stato stipulato il contratto d'appalto in oggetto con la ditta aggiudicatrice A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante);

VISTI il DDG n.107 del 03/02/2017 di modifica dell'AIA D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 ed il DDG n. 575 del 13/06/2018 con la voltura della medesima AIA;

VISTA la Disposizione n. 19 del 13/02/2017 di approvazione del progetto esecutivo redatto dalla suddetta ditta aggiudicatrice A.T.I. e rimodulazione del Q.E. post gara come di seguito;

VISTO il verbale di consegna dei lavori del 01/03/2017, trasmesso dal Direttore dei Lavori con nota prot.n.53909 del 8/03/2017;

VISTO che sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- con Disp. n°18 del 19/03/2015, in sostituzione del dott. Maurizio Croce (nominato con Disposizione n.314 del dicembre 2013), il F.D. ing. *Achille Furioso* (Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, includendo nella nomina la procedura di aggiudicazione del relativo appalto;
- con Disp. n°97 del 28/12/2015, è stata costituita la Commissione di Collaudo Tecnico- Amministrativo nei seguenti dipendenti del DRAR: ing. *Greco Lucchina Enzo Pietro*, Presidente della Commissione e Collaudatore Statico; ing. *Fabrizio Cairone*, componente; dott. *Enrico Vella*, componente con compiti amministrativi;

- con Disp. dell'Ufficio del Dirigente Generale ex OCDPC n°148/2014, n°1531 del 18/10/2016 è stato modificato l'Ufficio della Direzione dei Lavori, pervenendo alla seguente configurazione (tutti dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Enna): Direttore dei Lavori, *ing. Luigi Messina*; Direttore Operativo: *dott. Giuseppe Di Lavore*; collaboratori amministrativi: *Sig.ra Glorioso Santa Rita e Sig.ra Cappello Giuseppa Maria Catena, Geom. Iannello Vincenzo, Sig. Marotta Cristoforo*;
- con Disp. n°92 del 11/05/2017, il supporto al RUP, *ing. Salvatore Rindone*, dirigente dell'ATO EnnaEuno Spa, è stato sostituito con il F.D. *ing. Antonino Margagliotta* (Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti); con lo stesso provvedimento, il dott. Enrico Vella – dimessosi - è stato sostituito dal F.D. *avv. Roberta D'Ippolito*;

PRESO ATTO delle avvenute dimissioni RUP dall'appalto in oggetto dell'ing. Achille Furioso con nota agli atti del DRAR al prot. 53898 del 18.12.18;

TENUTO CONTO che, a seguito di quanto sopra, è necessario nominare un nuovo RUP scelto tra i dipendenti interni al DRAR di adeguate capacità ed esperienza;

VISTO il curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione dal dipendente *ing. Nicola Russo*, funzionario direttivo in servizio presso la sede di Catania del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti;

VISTO il *Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011*, in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013, approvato con ordinanza n. 583 del 14/11/2011;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente disposizione trova copertura sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM n. 3887/2010 come precisato nella Disposizione n. 19 del 13/02/2017;

CONSIDERATO che il decreto del Dirigente Generale n. 2 dell'11/1/19 di sostituzione del Responsabile del procedimento per l'intervento in argomento, non è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente entro i termini di legge;

RAVVISATA l'urgenza;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, si:

DISPONE

Art. 1

Di annullare il decreto del Dirigente Generale n. 2 dell'11/1/19 di sostituzione del Responsabile del procedimento per l'intervento in argomento, in quanto non è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente entro i termini di legge.

Art. 2

Di dare atto delle dimissioni del Responsabile Unico del Procedimento *ing. Achille Furioso*.

Art. 3

Di affidare, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 163/06, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto all'ing. Nicola Russo, funzionario direttivo in servizio presso la sede di Catania del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti.

Il corrispettivo per le prestazioni professionali di cui al presente articolo, a decorrere dal 17/12/2018, è a valere sul fondo incentivi di cui fondo ex art.92, comma 5 del D. Lgs. n°163/2006 come recepito con L.R. n°12/2011, come da Regolamento in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n°44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza Commissariale n°583 del 14/11/2011, registrata alla Corte dei Conti il 18/11/2011, al n°251 del Reg.3.

Art. 4

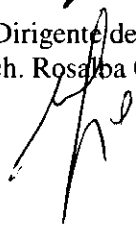
La copertura finanziaria degli oneri di cui alla presente disposizione è a valere sui fondi di cui all'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 luglio 2010 n. 3887 a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla Regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari ad € 200.000.000,00. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione saranno rendicontati secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 luglio 2010 n. 3887 sulla contabilità speciale n. 5446/10.

Di notificare il presente provvedimento al personale interessato e pubblicarlo sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n.9.

Il Funzionario direttivo
ing. Vito Cangemi



Il Dirigente dell'U.O. 1
arch. Rosalba Consiglio



Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Cocina

